



## Il valore dell'istruzione tecnica

### Crescono i giovani che scelgono questo percorso di studi La "rivincita" degli Istituti tecnici per una formazione specializzata

Quasi uno studente su due non prosegue gli studi dopo il Diploma per mancanza di risorse economiche e perché non ritiene che essere laureati aiuti realmente nella ricerca del lavoro. Ad orientare la scelta del percorso di studio sono soprattutto la passione e la predisposizione più che la spendibilità nel lavoro.

Alla scuola e all'Università è riconosciuto un ruolo informativo, ma non di orientamento effettivo. Nove giovani su dieci chiedono di intensificare le esperienze in azienda durante il percorso scolastico e ritengono sia ancora troppo forte il gap scuola-impresa. Ma sarà pure grazie alla crisi che negli Istituti tecnici si comincia a registrare un incremento di iscrizioni dopo anni di un calo quasi costante e di una convergenza di giovani verso i Licei.

Gli ultimi dati ci dicono che in Sicilia, anche grazie

alla crisi della Formazione professionale, molti ragazzi hanno scelto l'indirizzo tecnico per il primo anno degli studi superiori. La logica della scelta della scuola al Sud è stata spesso nel passato dettata dalla moda più che dalle effettive capacità e tendenze dello studente non ben orientato alla scuola media, esattamente il contrario di ciò che si è verificato nel Centro e nel Nord del Paese. E oggi, lo dimostrano anche le statistiche dei principali Paesi europei: un numero sempre maggiore di ragazzi sceglie l'Istituto tecnico per costruire le basi per poter entrare nel mondo del lavoro.

Il percorso di studi che offre questo tipo di scuola è più laboratoriale e pratico e apre alla formazione con stage aziendali in Italia e all'estero, con percorsi di apprendistato e corsi e progetti aggiuntivi all'offerta for-

mativa di base che contribuiscono ad elevare gli standard dell'eccellenza.

Sebbene quindi l'accesso al mondo del lavoro resti difficilissimo e seppure la disoccupazione giovanile abbia da tempo sfondato la percentuale del 50%, qualcosa gli istituti tecnici muovono. Purtroppo, però, pur di trovare un impiego l'84,4% degli under 25 originari del Meridione si dichiara disposto a trasferirsi in qualsiasi altra regione italiana o addirittura all'estero. Formiamo, quindi, una nuova generazione di migranti, diversa da quella delle valigie di cartone degli inizi del Novecento e del dopoguerra - fatta di operai, contadini e lavoratori poco specializzati - e fatta di giovani diplomati o laureati, specializzati e pronti a spendere le loro competenze in un mercato del lavoro che li respinge e li spinge fuori dalla loro terra.



www.cannizzaroct.it

# *l'esperienza di ieri...*



*chimica*  
*elettronica*  
*elettrotecnica*  
*informatica*  
*meccanica*

# ICS

CATANIA



# *...la tecnologia di domani*

COMUNICAZIONE AZIENDALE